

«Ripresa e sviluppo partono da Corciano e Magione»

► Fibra ottica nelle aree commerciali per una maggiore competitività

LA NOVITÀ

«La ripresa e lo sviluppo partono da Corciano e Magione». Non hanno dubbi i sindaci Cristian Betti e Giacomo Chiodini che ieri hanno presentato il progetto di cablaggio in fibra ottica che interesserà le aree commerciali, industriali e artigianali dei due comuni. I lavori, finanziati per 400mila euro dal Ministero dello sviluppo economico attraverso il Patto Vato 2000 (società consortile di 93 soci tra cui 39 Comuni, 15 banche e varie associazioni di categoria) garantiranno la connessione ad internet, al-

la massima capienza, alle aree produttive di Sole Pineta (via Ludovico Ariosto), Bacanella (via fra Filippo Longo, strada del Carrato e area autodromo), Mantignana e Taverne. Il termine previsto per la realizzazione del sistema di cablaggio, che consentirà anche il continuo monitoraggio delle acque del torrente Caina, corso d'acqua spesso oggetto di pericolose esondazioni, con trasmissione simultanea dei dati è primavera 2016.

«Si tratta di un'infrastruttura - spiegano i sindaci - che, mettendo a sistema le aree artigianali, industriali e commerciali di Magione e Corciano, fino a collegarle con le aree del capoluogo, consentirà a quest'area, già dotata di un sistema viario che è punto di snodo tra più regioni, di aumentarne la competitività». «Questo

importante investimento, che ha visto fin dal principio della stesura del piano la collaborazione tra i due Comuni, anche attraverso i rispettivi uffici tecnici - hanno insistito -, vuole essere l'inizio di una costante intesa tra due Comuni limitrofi che raccolgono assieme oltre 35mila abitanti e una parte consistente del prodotto interno lordo della regione». Sono intervenuti Nazareno Annetti, assessore ai lavori pubblici del Comune di Magione e i responsabili dell'area, Maurizio Fazi e Francesco Cillo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomo Chiodini e Cristian Betti, sindaci di Magione e Corciano



Peso: 23%